

Gent.mi,

dopo la ripresa dalla produzione e la conseguente ultima riunione del tavolo tecnico, in data 18 settembre 2017, sono passati cinque mesi in cui le soluzioni tecniche implementate per abbattere le emissioni non sembrano aver raggiunto i risultati promessi, come dimostra il notevole numero di segnalazioni di molestie e malesseri giunto alla vostra attenzione. In questo periodo, gli stakeholder invitati al tavolo tecnico hanno continuato a lavorare su diversi aspetti che riguardano il caso, portando alla vostra attenzione numerose richieste, domande e osservazioni, che in larga parte aspettano ancora risposta.

In particolare, ci riferiamo alle interrogazioni che la minoranza consiliare "Cambiamo Borgotaro" ha presentato nelle date del 30.11.2017 e 31.01.2018 e 13.02.18, che non hanno avuto risposte puntuali.

Inoltre, siamo venuti a conoscenza, solo grazie ai cittadini contattati, dell'avvio di una campagna di monitoraggio con panel, che era stata proposta in sede di tavolo tecnico, e sulla quale il Comitato L'Aria del Borgo e Legambiente si erano resi disponibili a dare il proprio contributo per definirne finalità e procedure. Panel che è oggetto della presente convocazione, senza che ci sia stata fornita alcuna documentazione per poterlo valutare e formulare osservazioni, da portare alla vostra attenzione in sede di tavolo tecnico.

Ancora, nessun documento è stato prodotto e sottoposto alla nostra attenzione circa gli aggiornamenti richiesti alla ditta sul modello di ricadute in alcuni specifici periodi dell'anno; nessun documento ci è stato fornito circa l'importo richiesto all'azienda per l'acquisto di centraline per il monitoraggio, e le tipologie di centraline che gli enti hanno proposto; nessuna comunicazione ci è stata fornita sugli approfondimenti richiesti alla azienda circa lo scenario emissivo derivante dall'atomizzatore; e nessuno riscontro ci è stato fornito sull'iter complessivo di valutazione della seconda fase autorizzativa, che al momento dell'ultima riunione del tavolo tecnico, era sospesa e in attesa di valutazione dei filtri a carboni attivi.

Riteniamo, dunque, che per una reale e partecipata collaborazione tra enti e stakeholder, la convocazione del tavolo tecnico debba:

- essere preceduta da risposta alle precedenti richieste;
- essere corredata da documentazione inerente l'ordine del giorno, che permetta ai partecipanti un confronto di merito;
- essere convocata in una sede, possibilmente a Borgo Val di Taro, e ad un orario concordati, che permetta l'agevole partecipazione di chi si sta occupando volontariamente del problema.

Per questi motivi, siamo a richiedere di posticipare la convocazione del tavolo e rispondere alle suddette richieste.

Restiamo in attesa di un vostro cortese riscontro.

Distinti Saluti

L'Aria del Borgo - Comitato per l'ambiente e la salute della Valtaro

Legambiente - Circolo AltaValtaro

Minoranza consiliare "Cambiamo Borgotaro"